

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 19 maggio 2023

**D.g.r. 15 maggio 2023 - n. XII/305  
2014IT16RFOP012. Incremento della dotazione finanziaria e  
modifica del termine per la conclusione e la rendicontazione  
degli interventi della misura investimenti per la ripresa 2022  
- Asse III Azione III.3.C.1.1 (d.g.r. 26 aprile 2022, n. XI/5130 e  
d.g.r. 3 ottobre 2022, n. XI/7071)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione europea del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla D.G.R. 6 marzo 2015, n. X/3251 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione europea C(2017)4222 del 20 giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960

del 24 settembre 2019 e CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successive d.g.r. di presa d'atto X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019, XI/2253/2019 e XI/3596/2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Rilevato che:

- con d.g.r. n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Vista la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/6560/2022, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamata, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, la deliberazione XI/7182 del 24 ottobre 2022 «Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2022», valida per il triennio 2023-2025, che prevede, tra le altre azioni, il sostegno alle esigenze di modernizzazione e adeguamento delle imprese, sotto il profilo degli investimenti in macchinari e attrezzature;

Richiamate:

- la d.g.r. XI/6307 del 26 aprile 2022 che ha approvato, a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, i criteri applicativi della Misura investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane, stabilendo, tra l'altro, che:
  - la dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a € 22.326.809,93;
  - gli interventi ammissibili sono da rendicontare entro il termine massimo del 31 marzo 2023;

- la d.g.r. XI/7071 del 3 ottobre 2022 che, tra l'altro, ha:
  - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/6307, anche per le imprese alle quali erano già stati concessi i contributi alla data dell'adozione della d.g.r. stessa, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
  - rideterminato la dotazione complessiva della misura in euro 30.150.199,65;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», con una dotazione di euro 22.326.809,93, che prevede l'apertura del bando il 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e il termine per la conclusione e la rendicontazione al 31 marzo 2023;
- il d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 che ha:
  - chiuso lo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;
  - approvato, ai fini della riapertura dello sportello del bando «Investimenti per la ripresa 2022», il testo aggiornato del bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» prevedendo come termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione il 30 giugno 2023;
  - modificato il termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» prorogandolo dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in attuazione della soprarichiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;

Dato atto che nei richiamati d.d.u.o. n. 7797/2022 e 15049/2022, è stabilito che:

- il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello;
- all'esaurimento della dotazione finanziaria sarà consentita la presentazione di ulteriori domande sino al raggiungimento della percentuale massima del 15% della dotazione complessiva, senza alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia;
- tali domande saranno collocate in lista di attesa ed istruite solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse. L'accesso alla lista d'attesa avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 15%, la piattaforma Bandi online impedirà la presentazione di nuove domande e Regione Lombardia provvederà alla sospensione dello sportello, pubblicando apposito avviso;

Dato atto che il 6 dicembre 2022, data di chiusura dello sportello a seguito dell'esaurimento della dotazione finanziaria del bando comprensiva della lista d'attesa, risultano pervenute, tramite il portale Bandi on line:

- n. 670 domande non collocate in lista d'attesa, con richieste di contributo pari a 30.152.693,43 euro;
- n. 101 domande collocate in lista d'attesa con richieste di contributo pari a 4.599.961,12 euro;

Dato atto che:

- la dotazione del bando ha consentito di procedere con le istruttorie sulle 670 domande non in lista d'attesa e su 34 domande in lista d'attesa e che in esito a tali istruttorie risultano ancora disponibili euro 138.929,00;
- le risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle ultime 67 domande collocate in lista d'attesa ammontano ad euro 3.039.789,73;

Considerato che:

- la partecipazione delle imprese al bando conferma la rispondenza della misura alle esigenze di adeguamento del-

le imprese manifatturiere lombarde che sono interessate a raggiungere una maggiore efficienza energetica del ciclo produttivo, finalizzato al conseguimento del risparmio energetico con effetti positivi sia economici che ambientali;

- è interesse di Regione Lombardia sostenere il maggior numero possibile di imprese negli investimenti volti a renderle più competitive e resilienti nel contesto di crisi energetica conseguente all'aggressione della Russia contro l'Ucraina, orientandole verso l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale;

Ritenuto pertanto di aumentare la dotazione del bando di 2.900.860,73 euro al fine di disporre delle risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle domande presentate a valere sul bando «Investimenti per la ripresa 2022» e collocate in lista d'attesa, per le quali la fase di concessione non si è ancora conclusa con il provvedimento di ammissibilità o non ammissibilità;

Dato atto che la copertura finanziaria pari a euro 2.900.860,73 è disponibile sul capitolo di spesa vincolato 14.01.203.15318 dell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Considerato necessario modificare il termine per la conclusione e rendicontazione degli interventi previsto dalla d.g.r. XI/7071 sopra richiamata al fine di garantire alle imprese il cui contributo deve ancora essere concesso un tempo adeguato a realizzare l'intervento previsto nella domanda di contributo;

Dato atto che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa 2022», risultano pervenute alla casella di posta elettronica di cui al punto D.7 «Pubblicazione, informazioni e contatti» del bando, nonché agli atti della DG Sviluppo economico, diverse richieste di proroga del termine per la trasmissione della rendicontazione inviate dalle imprese beneficiarie del bando, motivate dall'impossibilità di concludere gli investimenti entro il termine previsto a causa della difficoltà di approvvigionamento dei beni oggetto di contributo e delle tempistiche necessarie per il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli impianti di auto-produzione dell'energia;

Ritenuto pertanto di modificare il termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/7071, dal 30 giugno 2023 alle ore 12.00 al 31 dicembre 2023 alle ore 12.00, anche per le imprese i cui contributi risultano già concessi alla data di adozione della presente deliberazione;

Dato atto che:

- le modifiche alle d.g.r. XI/6307 e d.g.r. XI/7071 di cui alla presente deliberazione non comportano modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato che avviene nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, oggi disciplinato dal decreto 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo», si è espresso favorevolmente sulla misura nella seduta del 12 aprile 2022 sulla d.g.r. XI/6307 e nella seduta del 17 maggio 2022 sul bando approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797/2022;

Acquisito il parere dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 con nota protocollo O1.2023.0011675 del 11 maggio 2023;

Ritenuto di demandare al dirigente responsabile della fase di concessione, gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:

- l'eventuale ulteriore differimento del termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione della rendicontazione da parte dei beneficiari;
- gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», non-

## Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 19 maggio 2023

ché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e della XII Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità de voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di aumentare la dotazione del bando di 2.900.860,73 euro al fine di disporre delle risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle domande presentate a valere sul bando «Investimenti per la ripresa 2022» e collocate in lista d'attesa, per le quali la fase di concessione non si è ancora conclusa con il provvedimento di ammissibilità o non ammissibilità;

2. di dare atto che le risorse pari a 2.900.860,73 sono disponibili sul capitolo di spesa vincolato 14.01.203.15318 dell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di modificare il termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/7071, dal 30 giugno 2023 alle ore 12.00 al 31 dicembre 2023 alle ore 12.00;

4. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/>).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi